



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO
SVILUPPO REGIONALE

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO "R. COTUGNO"

Viale A. GRAMSCI, 44 - 76123 ANDRIA (BT) Tel. 0883/246418 Fax 0883/292429

E-Mail: baee19800r@istruzione.it PEC: baee19800r@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.cotugnoandria.gov.it C.F. 90095070729

Prot.n. 3895/A26

Andria, 17/12/2015

Relazione illustrativa al contratto integrativo di istituto a.s. 2015/2016

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

OBIETTIVO DELLA RELAZIONE:

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.

MODALITÀ DI REDAZIONE:

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

FINALITÀ:

Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2015/16 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;
- b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

STRUTTURA:

Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo; altre informazioni utili".

PREMESSO CHE:

- in data 12 dicembre 2015, il Dirigente Scolastico del 3° Circolo Didattico "R. Cotugno" di Andria e la R.S.U. hanno definitivamente sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;
- la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

- la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento" mirato alla valutazione della situazione della realtà dell'Istituto e conseguentemente è coerente con gli obiettivi strategici indicati nel POF in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente ed ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia individuati in termini di efficacia, efficienza, economicità e qualità del servizio offerto all'utenza, al territorio e formalizzati nella proposta contrattuale alla delegazione trattante;

VISTI:

- i verbali del Collegio dei Docenti del 02 e del 10 settembre 2015, del 29 ottobre 2015 in cui sono state individuate e deliberate le attività, i progetti, le iniziative, le funzioni, le responsabilità, le mansioni per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;
- i verbali e le delibere del Consiglio di Istituto del 30 ottobre e 13 novembre 2015 in cui:
 1. sono state approvate le attività proposte dal Collegio dei Docenti per la loro pertinenza rispetto alle linee di indirizzo ed alle finalità generali del POF;
 2. è stato adottato il POF 2015-16;
- la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;
- l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, elaborata sulla base dei contratti integrativi precedenti e degli orientamenti espressi dalle parti; concertata a seguito incontri -regolarmente convocati- del 15.09.2015 e del 23.11.2015 ed alla luce della discussione svoltasi il 12.12.2015;
- le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2015/2016;
- la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
RELAZIONA**

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 23/11/2015
	Contratto: 12/12/2015
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2015/2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): dott.ssa Addolorata Guarino

	<p>RSU DI ISTITUTO Componenti: Marisa NOTARISTEFANO Sabina SOLDANO Raffaella DI GREGORIO</p>	
	<p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.</p> <p>Firmatarie della preintesa: / Firmatarie del contratto: FLC/CGL</p>	
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale DOCENTE E ATA del 3° Circolo "R. Cotugno"</p>	
<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 2. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali; 3. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; 4. utilizzazione dei servizi sociali; 5. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni; 6. Ritorni pomeridiani; 7. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; 8. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 9. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA; 	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>L'ipotesi di Contratto sottoscritto il 12.12.2015 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competente.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -</p>

		<i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
		"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>
Eventuali osservazioni:		
La presente Relazione illustrativa al contratto integrativo è conforme:		
a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;		
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;		
c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;		
d) dalla compatibilità economico-finanziaria.		
MODULO 2		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Compatibilità

Il 3° circolo "R. Cotugno", conta, alla data odierna, una popolazione scolastica di 1072 alunni.

Dalla rilevazione dei bisogni delle famiglie e del territorio, emergono alcune specifiche richieste quali:

- favorire lo "star bene a scuola", tenendo conto dei bisogni formativi di tutti;
- valorizzare le specificità di ciascuno;
- realizzare l'accoglienza e l'integrazione di tutti;
- promuovere la conquista di competenze che, nell'ottica del quadro europeo di riferimento, sono da intendere come conoscenze funzionali allo sviluppo e come educazione alla cittadinanza.

In quest'ottica il collegio dei docenti ha fissato le seguenti priorità educative e finalità cui improntare il POF, al conseguimento delle quali vengono destinate le risorse a disposizione del personale (docente e ATA) che vengono, quindi, ripartite in sede di contrattazione integrativa:

- concorrere alla formazione equilibrata dell'uomo e del cittadino;
- promuovere la capacità di capire ed interpretare la realtà al fine di orientarsi in essa e di attuare scelte responsabili;
- educare al valore dell'impegno personale;
- favorire il pieno sviluppo delle risorse intellettuali;
- sviluppare la capacità di mettersi in discussione e rinnovarsi;

- educare ai valori sanciti dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e dalla Carta Costituzionale: libertà, eguaglianza, solidarietà, legalità, pace, rispetto e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente;
- educare ad una visione interculturale e multietnica della realtà, alla comprensione costante dell'altro nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze;
- educare all'accoglienza, all'ascolto e al dialogo con l'altro, per comprenderlo ed essere compresi;
- educare alla salute, intesa come benessere psico-fisico, come stile di vita responsabile;
- educare alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto delle specificità di ciascun individuo;

Tutte le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di Contrattazione tengono conto dei summenzionati obiettivi e sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs.165/2001

Articolato

- PREMESSA: (C.C.N.L. 2006/2009 Capo II - Relazioni sindacali).
- PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI – Si definiscono: campo di applicazione, decorrenza e durata; procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica; contrattazione integrativa a livello di scuola.
- PARTE SECONDA: RELAZIONI SINDACALI – Si definiscono le modalità operative di: assemblee sindacali; permessi sindacali; patrocinio; relazioni a livello di Istituzione Scolastica; bacheca sindacale RSU; agibilità sindacale; modalità della contrattazione e/o confronto. Materie da sottoporre alla informazione preventiva, integrativa e successiva; contingenti minimi di Personale Educativo ed A.T.A. in caso di sciopero; criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; concessioni dei locali scolastici e degli spazi esterni attrezzati.
- PARTE TERZA: PERSONALE ATA – Sono state riportate le norme relative a: orario di lavoro; turnazione dell'orario di lavoro; flessibilità; sostituzione colleghi assenti; chiusura prefestiva; permessi brevi; ritardi; modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA; permessi; crediti di lavoro; attività aggiuntive; funzioni aggiuntive.
- PARTE QUARTA: PERSONALE DOCENTE – Sono stati definiti: obiettivi generali; criteri generali di assegnazione del personale ai plessi, alle classi e alle sezioni; utilizzo del personale in casi particolari; permessi orari brevi; orario delle lezioni; sostituzione dei docenti assenti; utilizzazione docenti per attività previste dal POF; funzioni strumentali.
- PARTE QUINTA: IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FIS – Sono stati individuati: criteri generali di ripartizione delle risorse e dell'attribuzione dei compensi accessori; criteri generali per l'utilizzazione del personale.
- PARTE SESTA: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Si definiscono: campo di applicazione; obblighi in costituzione e materia di sicurezza del dirigente scolastico; servizio di prevenzione e protezione; sorveglianza sanitaria; riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi; rapporti con gli enti locali proprietari; attività di aggiornamento, formazione e informazione; rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- PARTE SETTIMA: DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI – Sono state definite costituzione e consistenza del fondo; calcolo delle risorse e ripartizione delle stesse; criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale. le modalità di Liquidazione dei compensi; disposizione finale/clausola di salvaguardia finanziaria.

Suddivisione tra il personale

Docenti: 70% della disponibilità FIS

ATA: 30% della disponibilità FIS

Abrogazioni

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Risultati attesi in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il piano della Performance di cui al titolo II del D.Lgs.150/2009 non è applicabile alle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	6.650,00
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	13.457,50
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	11.790,00

Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	3.325,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	381,00
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	3.660,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	3.418,73

A conclusione della presente relazione illustrativa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DICHIARA

